

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

OGGETTO: Liquidazione valore attuale

IL PRESIDENTE

Visto il Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 concernente “Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino - Alto Adige”, come modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4, 16 novembre 2009, n. 8, 14 dicembre 2011, n. 8, nonché dalla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 che disciplina altresì il “Trattamento economico e il regime previdenziale dei membri del Consiglio a decorrere dalla XV Legislatura, approvato con propria deliberazione 6 dicembre 2012, n. 297 successivamente modificata dalle leggi regionali 11 luglio 2014, n. 4 e 5;

Preso atto delle attribuzioni che le citate leggi regionali conferiscono al Presidente e all’Ufficio di Presidenza;

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 26 novembre 2013, n. 371 che approva il Testo unificato dei Regolamenti di esecuzione della legge regionale n. 2/1995 e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 “*Interpretazione autentica dell’articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) e provvedimenti conseguenti*” e in particolare il secondo periodo del comma 2 dell’art. 1 che prevede la nullità di tutti gli atti che contengano pregresse quantificazioni del valore attuale di cui alla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 e di ogni atto conseguente;

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALRATES

BETRIFFT: Auszahlung des Barwertes

DER PRÄSIDENT

Nach Einsicht in den mit dem Präsidiumsbeschluss Nr. 297 vom 6. Dezember 2012 genehmigten Vereinheitlichten Text des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch die Regionalgesetze Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, Nr. 4 vom 30. Juni 2008, Nr. 8 vom 16. November 2009, Nr. 8 vom 14. Dezember 2011 sowie durch das Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012, das auch die “Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorge der Regionalratsmitglieder ab der XV. Legislaturperiode“ regelt und das nachfolgend mit den Regionalgesetzen Nr. 4 und 5 vom 11. Juli 2014 abgeändert worden ist;

In Anbetracht der von den zitierten Regionalgesetzen dem Präsidenten und dem Präsidium übertragenen Befugnisse;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 371 vom 26. November 2013, mit welchem der Vereinheitlichte Text der Durchführungsverordnungen zum Regionalgesetz Nr. 2/1995 mit seinen späteren Änderungen genehmigt worden ist;

Nach Einsicht in das Regionalgesetz Nr. 4 vom 11. Juli 2014 „*Authentische Interpretation des Artikels 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 (Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorgeregelung für die Mitglieder des Regionalrates der autonomen Region Trentino-Südtirol) und nachfolgende Maßnahmen*“, im Besonderen nach Einsicht in den Artikel 1 Absatz 2, 2. Satz, der vorsieht, dass sämtliche Akte, die vorhergehende Berechnungen des Barwertes laut Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012 zum Gegenstand haben und alle sich daraus ergebenden Akte nichtig sind;

Considerato che a termini dell'art. 1, comma 4, della citata legge regionale n. 4/2014, per i consiglieri regionali che non avevano ancora maturato i requisiti previsti per l'assegno vitalizio la disposizione dell'art. 10, comma 1, della legge regionale 6/2012 si interpreta nel senso che il calcolo del valore attuale medio va effettuato nel momento di maturazione di tali requisiti, tenendo conto di quanto previsto dai commi 1 e 2, dell'art. 2, della legge regionale n. 4/2014;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 luglio 2014, n. 64 concernente l'adozione delle *“Prime linee operative per l'applicazione delle leggi regionali n. 4 e n. 5 dell'11 luglio 2014”*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31/I-II del 5 agosto 2014, con la quale si stabilisce, tra l'altro, di procedere con tutti gli adempimenti relativi alla restituzione dovuta dai consiglieri regionali di cui all'allegato B) comprendente i consiglieri in attesa di maturare i requisiti per la corresponsione dell'assegno vitalizio, ai sensi del comma 4, dell'art. 1, della legge regionale n. 4/2014;

Visto il decreto della Presidente del Consiglio regionale 21 novembre 2013, n. 728 con il quale all'ex consigliere regionale *“Omissis”*, è stato attribuito l'assegno vitalizio determinato nell'importo lordo mensile di euro 4.127,72, pari al 30,40 per cento della base di calcolo definita nell'importo di euro 13.578,04, nonché l'importo di euro 382.805,88 (trecentottantaduemilaottococinque/88) quale quota del valore attualizzato anticipabile, oltre all'importo di euro 935.000,00 (novecentotrentacinquemila/00) di quote, trasferite a seguito della istituzione del Fondo Family, a termini dell'art. 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale 9 settembre 2014, n. 77 che ha dichiarato nullo il proprio decreto 21 novembre 2013, n. 728 a termini dell'art. 1, comma 2, della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 citata ed ha richiesto all'ex consigliere regionale *“Omissis”* la restituzione dell'intera somma attribuita quale quota del valore attualizzato in quanto il medesimo non aveva ancora maturato i requisiti per la corresponsione dell'assegno vitalizio come previsto dall'articolo 1, comma 4

Hervorgehoben, dass Artikel 1 Absatz 4 des vorgenannten Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorsieht, dass für die Abgeordneten, welche die für die Leibrente vorgesehenen Voraussetzungen noch nicht angereift haben, die Bestimmung des Artikels 10 Absatz 1 des Regionalgesetzes Nr. 6/2012 in dem Sinn ausgelegt wird, dass die Berechnung des durchschnittlichen Barwertes bei Erreichen der genannten Voraussetzungen erfolgt, und zwar unter Berücksichtigung der Bestimmungen gemäß Artikel 2 Abs. 1 und 2 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 64 vom 21. Juli 2014 betreffend *„Erste operative Leitlinien für die Anwendung der Regionalgesetze Nr. 4 und Nr. 5 vom 11. Juli 2014“*, veröffentlicht im Amtsblatt der Region Nr. 31/I-II vom 05.08.2014, mit dem unter anderem vorgesehen wird, dass alle Maßnahmen in Hinsicht auf die Rückzahlung ergriffen werden, die von den in der Anlage B) angeführten Regionalratsabgeordneten – einschließlich jenen, die die für die Leibrente vorgesehenen Voraussetzungen noch nicht angereift haben – gemäß Artikel 1 Absatz 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorzunehmen ist;

Nach Einsicht in das Dekret der Präsidentin des Regionalrats Nr. 728 vom 21. November 2013, mit welchem dem ehemaligen Regionalratsabgeordneten *„Omissis“*, die Leibrente in Höhe von 4.127,72 Euro brutto monatlich, entsprechend 30,40 Prozent der Berechnungsgrundlage in Höhe von 13.578,04 Euro, und der Betrag in Höhe von 382.805,88 Euro (dreihundertzweiundachtzigtausendachtundfünf/88) als Vorschuss des Barwertes sowie der Betrag in Höhe von 935.000,00 (neunhundertfünfundreißigtausend/00) Euro in Form von Anteilen, die im Sinne des Art. 10 des Regionalgesetzes Nr. 6 vom 21. September 2012 nach der Errichtung des Family Fonds übertragen worden sind, zuerkannt worden sind;

Nach Einsicht in das Dekret des Präsidenten des Regionalrats Nr. 77 vom 9. September 2014, mit dem das Dekret Nr. 728 vom 21. November 2013 im Sinne des Artikels 1 Absatz 2 des genannten Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 für nichtig erklärt worden ist und mit dem der ehemalige Regionalratsabgeordnete *„Omissis“* ersucht worden ist, den gesamten Betrag des zuerkannten Barwertes zurückzuzahlen, da er die im Artikel 1 Absatz 4 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorgesehenen

della legge regionale n. 4/2014;

Visto il decreto della Presidente del Consiglio regionale 21 ottobre 2013, n. 620 con il quale viene richiesto al consigliere predetto il versamento del contributo mensile per l'assegno vitalizio, comprensivo della quota aggiuntiva a tutela del coniuge e dei figli, per un importo pari ad euro 64.740,13;

Visto il decreto della Presidente del Consiglio regionale 25 novembre 2013, n. 794 di restituzione delle contribuzioni per quota aggiuntiva per un importo pari ad euro 56.333,37;

Preso atto che l'ex consigliere ha ottemperato alla richiesta di cessione delle quote del Fondo Family ammontanti ad euro 935.000,00 con dichiarazione di presa d'atto di data 30 maggio 2022, acquisita in data 31 maggio 2022 al prot. n. 2129 Cons. reg.;

Preso atto che le quote del Fondo Family, in argomento, sono state convertite da classe B) a classe A) e pertanto sono rientrate nel patrimonio del Consiglio regionale;

Visto il proprio decreto 25 agosto 2021, n. 47 con il quale è stato attribuito, all'ex consigliere "Omissis" a decorrere dal 1° gennaio 2021, l'assegno vitalizio nella misura mensile lorda di euro 4.317,75 determinato in applicazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 7 ed è stata rinviata ad un successivo provvedimento la determinazione ed erogazione del valore attuale medio;

Accertato che, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 della legge regionale n. 4/2014, "*Per i consiglieri che sono in attesa di maturare i requisiti per la corresponsione dell'assegno vitalizio, il valore attuale medio da riconoscere al momento di maturazione dei medesimi viene corrisposto esclusivamente in liquidi*";

Considerato che il valore attuale medio spettante va calcolato con i parametri applicativi previsti all'art. 2 della legge regionale n. 4/2014;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 9 dicembre 2020, n. 19 ed in particolare il punto 4

Voraussetzungen für die Auszahlung der Leibrente noch nicht angereift hatte;

Nach Einsicht in das Dekret der Präsidentin des Regionalrates Nr. 620 vom 21. Oktober 2013, mit dem der vorgenannte Abgeordnete ersucht worden ist, den monatlichen Beitrag für die Leibrente, einschließlich des Zusatzanteils zum Schutz des Ehegatten und der Kinder, im Ausmaß von 64.740,13 Euro einzuzahlen;

Nach Einsicht in das Dekret der Präsidentin des Regionalrates Nr. 794 vom 25. November 2013 betreffend die Rückerstattung der Beitragszahlungen für den Zusatzanteil im Ausmaß von 56.333,37 Euro;

Festgestellt, dass der ehemalige Abgeordnete „Omissis“ dem Antrag auf Abtretung der Anteile des Family Fonds in Höhe von 935.000,00 Euro mit der Erklärung der Kenntnisnahme vom 30. Mai 2022, die am 31. Mai 2022 mit der Nummer 2129 in das Protokoll des Regionalrates aufgenommen worden ist, nachgekommen ist;

Zur Kenntnis genommen, dass die betreffenden Anteile des Family Fonds von der Klasse B) in die Klasse A) umgewandelt worden sind und somit in das Vermögen des Regionalrates zurückgekehrt sind;

Nach Einsicht in das Dekret Nr. 47 vom 25. August 2021, mit dem dem ehemaligen Abgeordneten „Omissis“ mit Wirkung ab 1. Jänner 2021 die in Anwendung des Regionalgesetzes Nr. 7 vom 15. November 2019 im monatlichen Bruttoausmaß von 4.317,75 Euro festgesetzte Leibrente zuerkannt worden ist und mit dem die Ermittlung und Auszahlung des durchschnittlichen Barwertes auf eine nachfolgende Maßnahme verschoben worden ist;

Festgestellt, dass gemäß Art. 7 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 „den Abgeordneten, die die Voraussetzungen für die Auszahlung der Leibrente noch nicht angereift haben, der durchschnittliche Barwert, der bei Erreichen der Voraussetzungen zuzuerkennen ist, ausschließlich in bar ausbezahlt wird“;

Festgestellt, dass der zustehende durchschnittliche Barwert mit den laut Art. 2 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorgesehenen Anwendungsparametern zu berechnen ist;

Nach Einsicht in den Beschluss des Regionalrates Nr. 19 vom 9. Dezember 2020

che prende atto dei parametri applicativi citati da utilizzare per la determinazione del valore attuale medio;

Accertato che l'ex consigliere ha fatto parte del Consiglio regionale dal 13 dicembre 1993 al 21 novembre 2013 con il completamento della XIV legislatura, previo versamento della contribuzione obbligatoria, per un periodo totale di anni 19, mesi 6 e giorni 1, valevole per anni 20 e ha maturato i requisiti contributivi per l'attribuzione dell'assegno vitalizio;

Considerato che il valore attuale medio, in applicazione dei parametri previsti dalle disposizioni legislative, determinato dal consulente finanziario con nota pervenuta in data 15 ottobre 2021, acquisita al prot. n. 3593 Cons. reg., è pari ad euro 1.790.179,23 lordi tenuto conto del contributo di solidarietà previsto dal comma 3 dell'articolo 2 della legge regionale n. 4/2014, che, in seguito all'abbattimento di cui all'art. 19, comma 2 bis del TUIR, pari ad euro 3.563,51 ed alla contribuzione versata nel periodo 13 dicembre 2001 - 21 maggio 2013 pari ad euro 313.716,65 si raggiunge un imponibile IRPEF di euro 1.293.881,15, la quota a titolo di IRPEF è pari ad euro 551.381,41 e pertanto la somma netta da corrispondere in liquidi a titolo di valore attuale medio è pari ad euro 1.059.779,90;

Preso atto che dall'importo netto come sopra risultante deve essere detratta la somma in contanti di euro 382.805,88 come richiesto con proprio decreto 9 settembre 2014, n. 77;

Preso atto, come comunicato con nota del 30 maggio 2019, prot. n. 1979 Cons. reg. a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 108/2019, che la somma richiesta in restituzione sopra citata, deve essere maggiorata degli interessi legali al saldo;

Preso atto che gli interessi legali calcolati alla data del 30 settembre 2022, ammontano ad euro 11.079,36 e pertanto la somma richiesta in restituzione ammonta complessivamente ad euro 393.885,24;

und im Besonderen nach Einsicht in Punkt 4, der die für die Ermittlung des durchschnittlichen Barwertes zu verwendenden Anwendungsparameter zur Kenntnis nimmt;

Festgestellt, dass der vorgenannte ehemalige Abgeordnete dem Regionalrat vom 13. Dezember 1993 bis 21. November 2013 angehört und durch Einzahlung der obligatorischen Beiträge die XIV. Legislaturperiode vervollständig hat, so dass er insgesamt 19 Jahre, 6 Monate und 1 Tag erreicht hat, was als 20 Jahre angerechnet wird, und somit die Beitragsvoraussetzungen für die Zuerkennung der Leibrente angereift hat;

Festgestellt, dass sich der in Anwendung der von den Gesetzesbestimmungen vorgesehenen Parameter berechnete und vom Finanzberater mit dem am 15. Oktober 2021, Prot. Nr. 3593 RegRat eingegangenen Schreiben ermittelte durchschnittliche Barwert unter Berücksichtigung des laut Artikel 2 Absatz 3 des Regionalgesetzes Nr. 4/2014 vorgesehenen Solidaritätsbeitrags auf 1.790.179,23 Euro brutto beläuft; dass dieser infolge der Reduzierung von 3.563,51 Euro laut Art. 19 Abs. 2-bis des Einheitstextes der Steuern auf das Einkommen und der im Zeitraum 13. Dezember 2001 – 21. Mai 2013 eingezahlten Beiträge im Ausmaß von 313.716,65 Euro eine IRPEF-Steuergrundlage von 1.293.881,15 Euro ergibt; dass der IRPEF-Anteil 551.381,41 Euro ausmacht und dass demnach der in bar auszuzahlende Nettobetrag des durchschnittlichen Barwertes 1.059.779,90 Euro beträgt;

Zur Kenntnis genommen, dass von dem oben genannten Betrag der Barbetrag in Höhe von 382.805,88 Euro abgezogen werden muss, so wie mit Dekret Nr. 77 vom 9. September 2014 beantragt;

Zur Kenntnis genommen, dass – so wie dies mit dem Schreiben vom 30. Mai 2019, Prot. Nr. 1979 RegRat nach Erlass des Urteils des Verfassungsgerichtshofes Nr. 108/2019 mitgeteilt worden ist – der oben genannte Betrag, dessen Rückerstattung beantragt worden ist, um die gesetzlichen Zinsen erhöht werden muss;

Zur Kenntnis genommen, dass sich die bis zum 30. September 2022 berechneten gesetzlichen Zinsen auf 11.079,36 Euro belaufen und dass sich demnach der zurückzuzahlende Betrag auf insgesamt 393.885,24 Euro beläuft;

Preso atto che la quota a titolo di IRAP a carico del Consiglio regionale ammonta ad euro 109.979,89;

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e successive modificazioni;

Visto il bilancio finanziario gestionale per gli anni 2022-2023-2024, approvato dall’Ufficio di Presidenza con deliberazione 22 dicembre 2021, n. 74 e successive modificazioni;

Vista la disponibilità di fondi sui capitoli 270 “IRAP su valore attuale” del piano finanziario U.1.02.01.01.001 e 285 “Valore attuale da liquidare ai beneficiari e relativi oneri fiscali a termini dell’art. 7 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4” del piano finanziario U.1.04.02.01.001;

d e c r e t a

1. di liquidare, per le motivazioni in premessa indicate, all’ex consigliere “Omissis”, la somma netta di euro 665.894,66 quale ricalcolo del valore attuale medio disposto in esecuzione della legge regionale n. 6/2012, come modificata dalla legge regionale n. 4/2014, riservandosi di ripetere in tutto o in parte la somma erogata, qualora siano adottate - anche in attuazione di principi vincolanti dello Stato - norme legislative regionali che lo richiedano;
2. di impegnare la spesa complessiva di euro 1.611.161,31 comprensiva delle imposte, sul capitolo 285 “Valore attuale da liquidare ai beneficiari e relativi oneri fiscali a termini dell’art. 7 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4” del piano finanziario

Zur Kenntnis genommen, dass sich der IRAP-Anteil zu Lasten des Regionalrates auf 109.979,89 Euro beläuft;

Nach Einsicht in das Legislativdekret Nr. 118 vom 23. Juni 2011 „Bestimmungen über die Harmonisierung der Buchhaltungssysteme und die Haushaltsvorlagen der Regionen, der örtlichen Körperschaften und deren Einrichtungen im Sinne der Art. 1 und 2 des Gesetzes Nr. 42 vom 5. Mai 2009“ mit seinen nachfolgenden Änderungen;

Nach Einsicht in die mit Beschluss des Präsidiums Nr. 370 vom 31. Juli 2018 genehmigte Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates mit ihren nachfolgenden Änderungen;

Nach Einsicht in den vom Präsidium mit dem Beschluss Nr. 74 vom 22. Dezember 2021 genehmigten Gebarungshaushalt für die Finanzjahre 2022-2023-2024 mit seinen nachfolgenden Änderungen;

Angesichts dessen, dass auf den Kapiteln Nr. 270 „Wertschöpfungssteuer IRAP auf den Barwert“ des Finanzkontenplans U.1.02.01.01.001 und Nr. 285 „Den Anspruchsberechtigten auszahlender Barwert und entsprechende Steuern im Sinne des Art. 7 des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014“ des Finanzkontenplans U.1.04.02.01.001 die finanziellen Mittel vorhanden sind,

v e r f ü g t

1. Aus den in den Prämissen dargelegten Gründen wird dem ehemaligen Regionalratsabgeordneten „Omissis“, ausgehend von der Neuberechnung des durchschnittlichen Barwerts in Anwendung des Regionalgesetzes Nr. 6/2012, so wie es mit dem Regionalgesetz Nr. 4/2014 abgeändert worden ist, der Betrag in Höhe von 665.894,66 Euro netto ausbezahlt, wobei sich die Verwaltung das Recht vorbehält, den ausbezahlten Betrag zur Gänze oder teilweise zurückzufordern, sofern – auch in Umsetzung der bindenden Vorschriften des Staates – regionale Bestimmungen erlassen werden, welche dies vorsehen.
2. Die Gesamtausgabe in Höhe von 1.611.161,31 Euro, einschließlich Steuern, wird auf dem Kapitel 285 „Den Anspruchsberechtigten auszahlender Barwert und entsprechende Steuern im Sinne des Art. 7 des Regionalgesetzes Nr. 4

U.1.04.02.01.001;

3. di accertare al capitolo 428 “Ritenute fiscali su valore attuale” del piano finanziario E.9.01.01.99.999 l’importo di euro 551.381,41 e di impegnare la medesima somma al capitolo 828 “Versamento delle ritenute fiscali sul valore attuale attribuito” del piano finanziario U.7.01.01.99.999;
4. di impegnare la spesa di euro 109.979,89 per IRAP, sul capitolo 270 “IRAP su valore attuale” del piano finanziario U.1.02.01.01.001;
5. di accertare e riscuotere al capitolo 604 “Somme restituite in contanti relative all’attribuzione del valore attuale in applicazione della Legge regionale 11 luglio 2014, n. 4” del piano finanziario E.3.05.02.03.004 l’importo di euro 393.885,24 comprensivo della somma di euro 11.079,36 per interessi legali;
6. di dare atto che alla liquidazione delle somme oggetto del presente decreto si provvederà ai sensi dell’art. 29 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e successive modificazioni.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi degli artt. 29 e ss. del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

vom 11. Juli 2014“ des Finanzkontenplans U.1.04.02.01.001 zweckgebunden.

3. Der Betrag in Höhe von 551.381,41 Euro wird auf dem Einnahmekapitel 428 “Steuern auf die Berechnung des Barwertes“ des Finanzkontenplans E.9.01.01.99.999 festgestellt und auf dem Ausgabenkapitel 828 „Zahlung der Steuern auf den zuerkannten Barwert“ des Finanzkontenplans U.7.01.01.99.999 zweckgebunden.
4. Die Ausgabe in Höhe von 109.979,89 Euro für die IRAP-Steuer wird auf dem Kapitel 270 “Wertschöpfungssteuer IRAP auf den Barwert“ des Finanzkontenplans U.1.02.01.01.001 zweckgebunden.
5. Der Betrag in Höhe von 393.885,24 Euro, der auch die gesetzlichen Zinsen im Ausmaß von 11.079,36 Euro mit einschließt, wird auf dem Kapitel 604 „In bar rückerstattete Beträge betreffend die Zuerkennung des Barwertes in Anwendung des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014“ des Finanzplans E.3.05.02.03.004 festgestellt und eingehoben.
6. Die entsprechende Liquidierung der Beträge, die Gegenstand dieses Dekretes sind, wird im Sinne des Artikels 29 der mit Präsidiumsbeschluss Nr. 370 vom 31. Juli 2018 genehmigten Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates mit ihren nachfolgenden Änderungen vorgenommen.

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der im Sinne des Art. 29 und nachfolgende des GvD Nr. 104 vom 2. Juli 2010 von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 60 Tagen ab dem Datum, an dem die Maßnahme zur Kenntnis genommen wurde, einzulegen ist;
- b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen ab dem Datum, an dem die Maßnahme zur Kenntnis genommen wurde, im Sinne des Art. 8 des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

IL PRESIDENTE/DER PRÄSIDENT

- Josef Noggler -
(firmato digitalmente/digital signiert)

Per l'annotazione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 24, comma 1 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e s.m.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dott. Mag. Jürgen Rella -
(firmato digitalmente)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 27 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e s.m.

LA DIRETTRICE DELL'UFFICIO BILANCIO E APPALTI

- dott.ssa Lucia Moser -
(firmato digitalmente)

Für die Vormerkung der Ausgabenverpflichtung gemäß Art. 24 Absatz 1 der Verordnung über das Rechnungswesen, genehmigt mit Präsidiumsbeschluss vom 31. Juli 2018, Nr. 370 mit n.Ä.

DER GENERALESEKRETÄR

- MMag. Jürgen Rella -
(digital signiert)

Sichtvermerk für die Buchhaltungskontrolle im Sinne des Art. 27 der Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates, genehmigt mit Präsidiumsbeschluss vom 31. Juli 2018 Nr. 370 mit n.Ä.

DIE LEITERIN DES AMTES FÜR HAUSHALT UND VERGABEN

- Drⁱⁿ Lucia Moser -
(digital signiert)

FL/PC/MF